

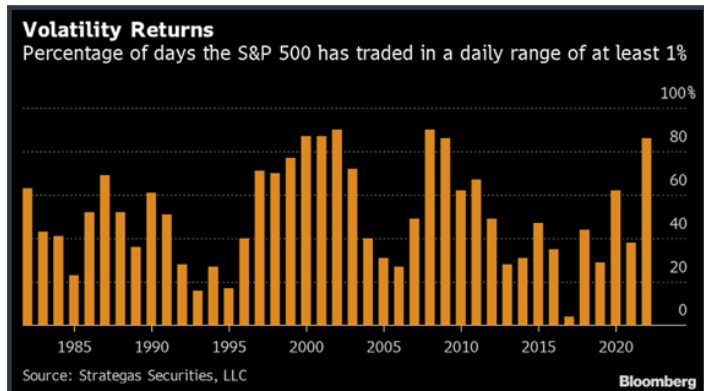
Market Letter Maggio 2022

Monthly Key Data

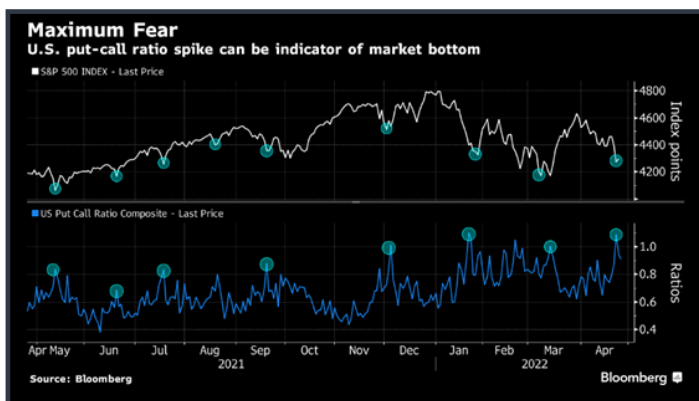
	Ftse Mib	Dax 30	Eurostoxx 50	S&P 500	Nasdaq 100	Nikkei 225	DJ Bric 50	Gold	Brent	Eur / Usd	Spread Btp/Bund
Latest	24.048,29	14.027,93	3.703,42	4.412,53	12.387,40	26.427,65	531,71	1.805,90	111,08	1,0429	169,40
% YTD	-11,78%	-12,29%	-14,29%	-16,46%	-24,10%	-7,80%	-16,20%	-1,18%	42,81%	-8,30%	26,04%
Trend	→	→	→	→	→	→	↑	↑	↓	↑	↓

Le incertezze sui mercati finanziari

Inizialmente la guerra in Ucraina ha colpito i mercati azionari europei. Nelle ultime settimane invece, si è registrata una particolare debolezza anche dei mercati statunitensi. La Federal Reserve è determinata ad adottare politiche più restrittive e le alte valutazioni di molti titoli stanno incentivando questa linea di pensiero. L'indice S&P500 si è spostato in un intervallo giornaliero di almeno un punto % su circa l'86% delle sessioni nel 2022. Questo è il livello più alto dal 2009 e segna un dietrofront rispetto alla volatilità relativamente benigna che l'indice ha sperimentato nell'ultimo decennio. Questa rilevazione fa presumere che gli investitori potrebbero trovarsi di fronte ad ulteriori turbolenze nei prossimi mesi.



Market bottom?



L'indicatore **Call — Put Ratio** è una misura ampiamente utilizzata dagli investitori per misurare l'umore generale di un mercato. Un'opzione "put" è il diritto a vendere in futuro un titolo a un prezzo predeterminato oggi. Un'opzione "call", al contrario, è il diritto ad acquistare in futuro un titolo a un prezzo predeterminato oggi. L'analisi di queste operazioni di copertura o speculative consente di capire com'è posizionato il sentiment.

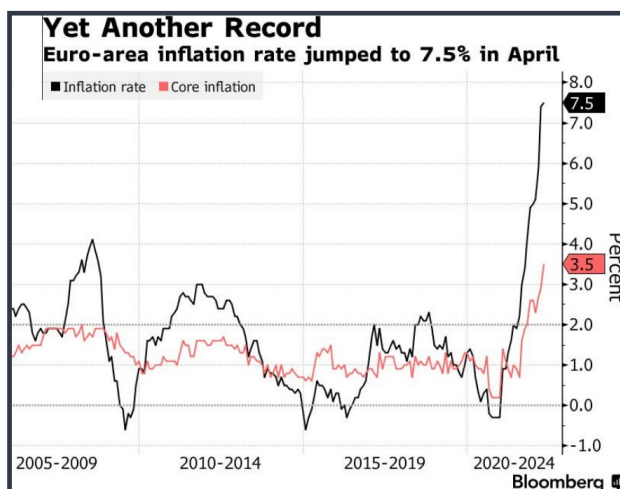
Stando a tale indicatore, i timori degli investitori sulle prospettive del mercato azionario statunitense potrebbero aver raggiunto il massimo della negatività. Nell'ultimo anno, a ogni top del Call — Put Ratio ha corrisposto un minimo dell'indice S&P500. Il livello assoluto del rapporto si attesta attorno al più alto da gennaio 2022, poiché gli investitori hanno costruito una serie di coperture sul mercato in calo, dovute ai timori di una recessione e ad un atteggiamento aggressivo da parte della Federal Reserve.



Inflazione: temporanea o strutturale?

I prezzi al consumo nell'Eurozona sono aumentati del 7,5% ad aprile 2022 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'inflazione cosiddetta "core", che esclude i prezzi di energia e alimentari, è balzata al 3,5%. L'energia rimane la voce chiave che ha influito su questo risultato e sta continuando a esercitare una forte pressione. Al momento non si vedono possibili soluzioni, anche considerate le minacce della Russia di sospendere le forniture al resto d'Europa oltre che a Polonia e Bulgaria.

Per la BCE sarà molto difficile tornare rapidamente ad un livello target del 2%. Ciò porterà ad una riduzione degli incentivi monetari e al rialzo dei tassi ufficiali in autunno.



Risorse energetiche e decarbonizzazione: come cambia lo scenario

L'attenzione sui temi legati all'energia è cresciuta: l'instabilità geopolitica a livello mondiale ha rinnovato il senso di urgenza verso un nuovo rapporto con le risorse e con le fonti di approvvigionamento energetico.

In pochi mesi l'evoluzione dello scenario socio-economico ha imposto ai paesi europei di ripensare in modo veloce e drastico ad una trasformazione che porti ad un'indipendenza energetica sempre maggiore. Questo elemento, sottostimato in passato, impone di accelerare il processo volto ad affrancare l'Europa dai combustibili fossili.

Ciò potrà comportare, nell'immediato, la sostituzione dei venditori russi con venditori di altri Paesi, tra cui gli USA. Nel medio e nel lungo periodo però, ciò potrà avvenire solo attraverso l'accelerazione della crescita delle fonti rinnovabili. Se a questo scenario, aggiungiamo l'incremento e la volatilità dei costi degli idrocarburi, vediamo come le fonti rinnovabili risultino ancora più competitive che in passato. L'innovazione in questo ambito sarà decisiva. (Fonte: ESG360.it)

PRADER BANK SpA
P.zza della Mostra, 2
39100 Bolzano
Tel. +39 0471 06 77 88

info@praderbank.com
www.praderbank.com

PRADER BANK ha predisposto il presente documento nell'ambito di consulenza in materia di investimenti.

Il documento deve essere inteso come fonte di informazione e non può, in nessun caso, essere considerato un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di prodotti finanziari. Le informazioni contenute in questo documento sono frutto di notizie e opinioni che possono essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Qualsiasi decisione di investimento che venga presa in relazione all'utilizzo di informazioni e analisi contenute nel presente documento è di esclusiva responsabilità dell'investitore, che deve considerare i contenuti espressi come strumenti di informazione, analisi e supporto alle decisioni.

Si rammenta che le performance passate non sono garanzia dell'ottenimento di uguali risultati in futuro. Il presente documento è riservato e confidenziale. Ne è vietata qualsiasi forma di riproduzione anche parziale o divulgazione senza il consenso scritto di PRADER BANK.